

CHIESA DELLA SS. TRINITA' DI MOMO
I DISCEPOLI DI EMMAUS RICONOSCONO GESU'

SCHEDA 34



Matteo: no
Marco: no
Luca: 24, 28-35
Giovanni: no

Luogo: Emmaus

Luca: 24, 28-35

Intanto arrivarono al villaggio dove erano diretti, e Gesù fece finta di voler continuare il viaggio. Ma quei due discepoli lo trattennero dicendo:

“Resta con noi perché il sole ormai tramonta”

Perciò Gesù entrò nel villaggio per rimanere con loro. Poi si mise a tavola con loro, prese il pane e pronunciò la preghiera di benedizione; lo spezzò e cominciò a distribuirlo.

In quel momento gli occhi dei due discepoli si aprirono e riconobbero Gesù, ma lui sparì dalla loro vista. Si dissero l'un l'altro:

“Noi sentivamo come un fuoco nel cuore, quando egli, lungo la via, ci parlava e ci spiegava la Bibbia!”.

Quindi si alzarono e ritornarono subito a Gerusalemme. Là, trovarono gli undici discepoli riuniti con i loro compagni.

Questi dicevano:

“Il Signore è resuscitato veramente ed è apparso a Simone”.

A loro volta i due discepoli raccontarono quel che era loro accaduto lungo il cammino e dicevano che lo avevano riconosciuto mentre spezzava il pane.

Descrizione dell'affresco:

Il Vangelo ci dice che Gesù accetta di fermarsi a casa dei due discepoli. Mentre sono a cena, in casa, si fa riconoscere per quello che veramente è, il Messia, nel benedire e spezzare il pane.

Nel nostro affresco, invece, troviamo Gesù e i due discepoli seduti attorno ad un tavolo, ma non si trovano al chiuso, in una stanza, (come si potrebbe credere dal pavimento a piastrelle quadrate su cui appoggiano i piedi) ma fuori, all'aperto come possono dimostrare gli alberi del bosco alle loro spalle.

La tavola è molto semplice; è ricoperta da una tovaglia bianca. Su di essa una bottiglia e due bicchieri di vino rosso e dei pezzi di pane.

I DISCEPOLI DI EMMAUS RICONOSCONO GESU'

Gesù è al centro della scena; è ancora vestito come i pellegrini che si recavano a Compostela; le braccia appoggiate al tavolo e con le mani “spezza” il pane. E riconosciuto come il Messia pianto morto, gli viene posta l'aureola in testa (anche se non differenziata nel disegno- come accade nelle altre scene dipinte).

L'anziano discepolo, posto a sinistra, apre le braccia a dimostrare una sincera sorpresa nel riconoscere il Maestro.

Il giovane discepolo, posto a destra, è esterrefatto; è rimasto ancora nella posa di uno che sta domandando qualche cosa di importante, ma meno importante del riconosce Gesù in quel viandante incontrato, quasi per caso, lungo la strada.

Bello e, finalmente, diverso è il pavimento, formato da piastrelle quadrate e ben dipinte in scorcio .

Purtroppo il pittore non ha trovato il modo di dipingere un sostegno al tavolo .

I personaggi che compaiono nel dipinto sono tre.